MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2018

SAN GIOVANNI LUPATOTO. Soddisfatto il sindaco che sottolinea la grande necessità di nuove abitazioni popolari

Boccata d'ossigeno per chi cerca casa Pronti quindici appartamenti dell'Ater

Altri diciassette si renderanno disponibili entro novembre

R.G.

Gli appartamenti dell' Ater in via Cellini a San Giovanni Lupatoto FOTO AMATO

Una consistente boccata di ossigeno per chi a San Giovanni Lupatoto attendeva l'assegnazione della case popolari. Ieri nella sede dell'Ater è stato infatti comunicato l'avvenuto completamento di quindici appartamenti grazie ai fondi della legge del 2014 per l'emergenza abitativa. Questi quindici immobili sono così suddivisi: cinque in via Cellini, cinque in via Nenni, tre in via Foscolo, uno in via Da Vinci e 1 in via Tortelli. Nei prossimi giorni saranno stipulati i contratti con i nuovi assegnatari presenti nella graduatoria stilata dal Comune di San Giovanni Lupatoto.Ater, per bocca del dirigente Elena Ballini, ha inoltre reso noto che altri diciassette appartamenti sono in fase di riqualifica e saranno consegnati entro il mese di novembre 2018. Questo secondo lotto di alloggi si articola in cinque appartamenti in via Cellini, quattro in via Da Vinci, due in via Foscolo, tre in via Merzari, tre in via Nenni.«L'intervento è avvenuto nell'ottica di una progettualità generale che prevede la riqualifica e la consegna del patrimonio sfitto dell'Azienda, al fine di soddisfare, per quanto possibile, le esigenze dei nuclei familiari bisognosi», ha detto la dirigente Ater spiegando le motivazioni che hanno condotto al ripristino.La disponibilità degli alloggi ha pienamente soddisfatto l'amministrazione comunale lupatotina.«Le situazioni di bisogno socio-assistenziale sono presenti anche nel nostro comune e per questo stiamo svolgendo più azioni, una delle quali riguarda proprio le abitazioni», commenta il sindaco Attilio Gastaldello.«La casa è infatti una delle necessità primarie e alle situazioni tradizionali di difficoltà, si affiancano anche i nuovi disagi, ad esempio nei casi di divorzio, quando diventa difficile pagare l'affitto con uno stipendio medio», continua il sindaco. «Ater ha messo a disposizione questi quindici appartamenti, con grande soddisfazione dell'amministrazione comunale, evidenziando anche la buona e costante collaborazione con altri enti del territorio. Approfitto quindi per ringraziare il presidente dell'Ater Enrico Corsi e tutti coloro che hanno collaborato con lui per questo risultato a favore del territorio di San Giovanni Lupatoto».Esprime compiacimento anche l'assessore al sociale Maurizio Simonato, che si trova quotidianamente a far fronte a richieste di case da parte dei residenti in difficoltà.«Già dal primo momento del nostro insediamento tra le problematiche che i cittadini mi hanno sottoposto, vi è quella abitativa e per questo abbiamo intrapreso un programma articolato per dare delle risposte concrete. Ricordo tra queste il bando per il sostegno al pagamento di affitti, mutui, gas e la modifica di alcuni criteri di assegnazione elevando il punteggio per i residenti da almeno 15 e 30 anni», dichiara l'assessore Simonato. «Ritengo questo un grande risultato per i nostri cittadini. Una bella notizia perché riusciamo, con questi quindici alloggi che saranno consegnati in base alla graduatoria definitiva in essere, a dare una risposta importante ai lupatotini. Per capire la portata di questo risultato dobbiamo tenere conto che nei sei anni precedenti è stato assegnato praticamente lo stesso numero di appartamenti, con nemmeno la media di tre all'anno. A questi vanno aggiunti altri diciassette appartamenti del progetto "Aree urbane", che dovrebbero essere consegnati entro fine anno. Ringrazio naturalmente il personale Ater coinvolto e quello del Comune di San Giovanni Lupatoto».L'intervento per la sistemazione dei diciassette appartamenti è finanziato grazie al piano per la Strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile approvato dalla Regione Veneto che prevede la destinazione di risorse al recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica.I comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto e Buttapietra, adottando un'unica delibera, avevano concorso nel 2016 per l'attribuzione dei fondi europei 2014-2020, superando le due fasi di selezione e aggiudicandosi, a conclusione dell'iter, l'importante finanziamento.